# .- Diritto Civile II

## Prof. Andrea Renda

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

 Il corso si propone di approfondire lo studio del *donation-based crowdfunding*, che costituisce uno dei più significativi punti di incontro tra un fenomeno antico del diritto privato – quello delle raccolte fondi oblative – e la digitalizzazione della società contemporanea. Il tema consente così di incrociare l’approfondimento di molteplici istituti classici del diritto civile (quali le liberalità dirette e indirette, i vincoli legali e negoziali di destinazione allo scopo nonché gli enti non lucrativi) con l’apertura alle questioni nuove poste dalla società digitale, come la decettività della comunicazione *on-line*, la tutela della reputazione del *fundraiser* sul *web* nonché il ruolo giocato dalle piattaforme digitali di *crowdfunding*.

 Al termine dell'insegnamento, gli studenti possiederanno una conoscenza progredita: del contratto di donazione e delle sue specie, con particolare riferimento alla donazione modale e all’oblazione; della linea di confine tra donare vincolando a uno scopo, tramite modo o condizione, e dare a qualcuno per donare ad altri, tramite fiducia o mandato; dell’atto di destinazione *ex* art. 2645 *ter* cod. civ.; della struttura e del *modus operandi* di comitati, associazioni, fondazioni ed enti del Terzo Settore; delle tecniche di *fundraising*; della contrattualistica in uso nei rapporti tra *fundraisers* e *backers*; della distinzione tra *reward* e *donation crowdfunding*; del ruolo del c.d. *personal fundraiser*; del ruolo dell’intermediazione prestata dalle piattaforme digitali di *crowdfunding*.

 Di conseguenza, saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite non solo al fine di dare soluzione a controversie contrattuali nell’ambito donativo, ma pure al fine di organizzare una campagna di raccolti fondi sul *web* e di fornire consulenza al riguardo. Saranno inoltre in grado di adoperare un linguaggio giuridico avanzato. Da ultimo, saranno in grado di acquisire maggiore consapevolezza della propria cittadinanza digitale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Onerosità, corrispettività, gratuità e liberalità – Dono e donazione – Spirito di liberalità e spirito solidarietà – L’oblazione come specie di donazione – Il modello legale di raccolta fondi: il comitato – Varie teorie sul vincolo di destinazione allo scopo dei fondi raccolti – L’atto di erogazione del comitato verso i terzi – L’associazione e le relative raccolte fondi – La fondazione e le relative raccolte fondi – Gli enti del terzo settore e le relative raccolte fondi – Donazioni non oblative e vincolo di scopo – La donazione modale – Il mandato a donare – La donazione fiduciaria – Donazione con destinazione particolare *ex* art. 32 cod. civ. – L’atto di destinazione *ex* art. 2645 *ter* cod. civ. –Le raccolte fondi via web: il *donation-based crowdfunding* e la filantropia digitale – Distinzione dall’*equity-based crowdfunding* e dal *reward-based crowdfunding* – Il *personal fundraiser* – Le piattaforme digitali e il loro ruolo giuridico – Le raccolte fondi promosse da persona fisica e il vincolo di scopo – Obblighi informativi, trasparenza e prospettive *de iure condendo*.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

A. Renda, Donation-based crowdfunding*, raccolte fondi oblative e donazioni «di scopo»*, Giuffrè Francis Lefebvre, 2021, Capp. II e IV (per i frequentanti) e Capp. I-IV (per i non frequentanti).[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/andrea-renda/donation-based-crowdfunding-raccolte-fondi-oblative-e-donazioni-di-scopo-9788828828655-697843.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e partecipate in aula, discussione della giurisprudenza e analisi di casi pratici.

***MODALITÀ DI VERIFICA DELL’APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà con modalità differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

- Gli studenti frequentanti possono sostenere una prova intermedia scritta volta a verificare il grado di apprendimento raggiunto dopo la partecipazione a circa metà delle lezioni del semestre. La prova, della durata di circa tre ore, si baserà su tre domande a risposta aperta e sulla soluzione di un caso pratico. A ciascuna risposta sarà attribuito un punteggio massimo di 8, mentre alla soluzione del caso pratico sarà attribuito un punteggio massimo di 6, che concorreranno a formare il voto complessivo espresso in trentesimi. Il superamento della prova intermedia, entro un anno dal suo svolgimento, esonera lo studente dal preparare la parte corrispondente di programma per l’esame finale. Questo si svolgerà in forma orale e comporterà l’attribuzione di un punteggio che, espresso in trentesimi, farà media con il voto conseguito nella prova intermedia.

- Gli studenti non frequentanti sosterranno l’esame in forma orale sull’intero programma indicato e in particolare sull’intero volume Donation-based crowdfunding*, raccolte fondi oblative e donazioni «di scopo»*.

Ai fini della valutazione sia della prova scritta che di quella orale concorreranno pertinenza e completezza delle risposte, uso appropriato del linguaggio giuridico, capacità di argomentazione e capacità di collegamento tra istituti giuridici.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Trattandosi di un corso avanzato, costituisce un prerequisito la conoscenza di base del diritto privato ed in specie della disciplina degli enti collettivi (artt. 14-42 *bis* cod. civ.) nonché della disciplina generale del contratto (artt. 1321-1469 cod. civ.).

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)